

1424 di Protocollo

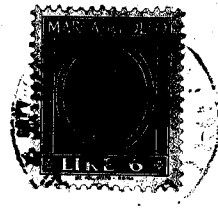
1424

**SOTTOSEGRETARIATO**  
**MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE**  
**Per la Stampa e le Informazioni**

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

SERVIZIO DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA

ROMA



TITOLO: **La Maestrina**

2513

Marca : Nembo Film

*dichiarato*  
*Metraggio* *accertato*

**DESCRIZIONE DEL SOGGETTO**

La Soc. An. ARTISTI ASSOCIATI presenta una  
Produzione Nembo Film.

« LA MAESTRINA »

con Maria Denis - Nino Besozzi - Enrico Glori - Vir-  
gilio Riento - Elvira Betrone.

Regia : GIORGIO BIANCHI.

Maria Bini, maestrina in un piccolo paese conduce  
una vita ritiratissima. Nell'ambiente ristretto si è cre-  
duto ravvisare un certo che di misterioso nell'atteg-  
giamento della donna, restia a mostrarsi in pubblico,  
e per il suo assentarsi di frequente per qualche mezza  
giornata senza che nessuno abbia mai potuto cono-  
scere dove si reca. Il conte Filippo, sindaco del paese,  
in un momento di abbandono spirituale della ragazza,  
giunge a cogliere il segreto intimo di quella infelice  
femminilità. Maria, natva di un borgo vicino, fu se-

dotta e abbandonata dall'uomo che la ingannò. Alla  
poverina, scacciata di casa fu anche tolta la bambina,  
che le dissero tempo dopo, morta di convulsioni. So-  
no passati degli anni. Maria è tornata al luogo nativo,  
messa solo dal pensiero di poter essere vicino in ispi-  
rito alla propria bambina morta. E di tanto in tanto  
si reca al cimitero a venerare una delle tante piccole  
croci, sembrandole così di trovare conforto alla sua  
solitudine. Il sindaco commosso, riesce benchè siano  
trascorsi otto anni a snidare il vile seduttore e da lui  
ha notizia che la bimba non è morta ma è stata af-  
fidata alle cure di una contadina. Ed ora frequenta  
la scuola nella stessa classe dove dà lezioni Maria  
Bini. E così Maria può stringere al suo petto una  
bimbetta dai grandi occhioni di sogno che la chiama  
namma. Essa avrà per il sindaco imperitura ricono-  
scenza che si tramuterà con il tempo in un avvenire  
di pace e di felicità.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale  
duplicato del *nulla osta* concesso **26 NOV. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire  
i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza auto-  
rizzazione del Ministero.

2

Roma, li **26 NOV. 1946**



**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

*[Handwritten signature]*